

Campidoglio

Dalla vivisezione alla tutela del benessere degli animali

A capo del Dipartimento comunale per la tutela e il benessere animale sta per arrivare un vivisezionatore. Al posto di Marcello Visca, travolto dalle polemiche per non aver utilizzato molti dei fondi a sua disposizione e per non aver preparato — in oltre due anni — nuovi bandi, tra cui quello per la gestione dei canili comunali, sta per arrivare Giovanni Monastra (nella foto), vicino ad Alemanno, già dirigente del Dipartimento tutela ambientale e del verde del Campidoglio.

Ma a leggere il suo curriculum vitae, reso pubblico da Monastra sul sito www.giovanmonastra.info, tra

le esperienze professionali più rilevanti compare più volte la dicitura su «modelli animali in vitro e in vivo» (cioè cavie), riferita ora alla ricerca nel campo della sclerosi multipla, ora ai mastociti e all'istamina.

Il mondo animalista non ne vuole sapere e vuole scongiurare in tutti i modi la sua nomina. «Monastra ha lavorato per 20 anni come responsabile ricerca alla Fidia di Abano Terme, una azienda farmaceutica — spiegano Gianluca Felicetti, presidente nazionale della Lav (la Lega antivivisezione), e Andrea Cristofori, responsabile canili —. È inaccettabile che venga nominato un uomo che ha condotto esperimenti sugli animali in un dipartimento che dovrebbe tutelarli. E che viene per la terza volta delegittimato con un nuovo cambio di vertice».

Clarida Salvatori

